

COMUNE DI CASTENASO

**Piazza R. Bassi, 1
40055 Castenaso (BO)**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza redatto ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008

**ALLEGATO AL CAPITOLATO D'APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI
CULTURALI**

**(Servizi museali c/o Museo della civiltà Villanoviana “MUV”, centro culturale “La
Scuola” e servizio di supporto adolescenti c/o Casa Bondi Ragazzi)**

Edizione 04/03/2021

Il presente documento è stato redatto in collaborazione con



INDICE

PREMESSA	3
INFORMAZIONI GENERALI	5
DATI DEL COMMITTENTE	5
DATI APPALTATORI	6
ATTIVITA' DELL'APPALTO	6
COSTI DELLA SICUREZZA	6
OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENTE	6
OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	7
ALLEGATI	9
ALLEGATO 1 - AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE	10
ALLEGATO 2 – ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE IMPIEGATO PER LO SPECIFICO APPALTO	13
ALLEGATO 3 – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	14
ALLEGATO 4 – VERBALE DI COORDINAMENTO	19

PREMESSA

Scopo del presente documento è ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti di appalto o d'opera o di somministrazione e di descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in appalto, o Prestazione d'Opera, o Somministrazione.

Di seguito riportiamo l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nel quale sono esplicitati tali obblighi:

“Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

INFORMAZIONI GENERALI

DATI DEL COMMITTENTE

01 – DENOMINAZIONE ENTE

COMUNE DI CASTENASO

02a - C.F.

00531431203

02b - P.I.

01065340372

03 – SEDE MUNICIPALE

**Piazza Bassi, 1
40055 – Castenaso (BO)
tel. 051 / 6059111**

04 – DATORE DI LAVORO PER LO SPECIFICO APPALTO

Dott.ssa Marina Gotti (Responsabile Area Servizi alla Persona)

05 - ATTIVITA'

Pubblica Amministrazione

ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA:

DATORI DI LAVORO:

**Dott. ssa Ristauri Letizia (Segretario Generale)
Dott. Massimiliano Tundo (Responsabile Area Bilancio)
Arch. Fabrizio Ruscelloni (Responsabile Area Tecnica)
Dott.ssa Marina Gotti (Responsabile Area Servizi alla Persona)
Com. Tassoni Luca (Comandante PM)
Dott.ssa Monica Bonori (Area Controllo di Gestione Tributi)
Dott.ssa Elisa Lui (Area Affari Generali)**

MEDICO COMPETENTE:

Dott. Bottoli Elena

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:

Sig. Raffaella Zini

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE:

Sidel Ingegneria S.r.l.- Dott.ssa Emanuela Tufariello

DATI APPALTATORI

Ragione sociale	
P.I.	
Sede legale	
Datore di lavoro	

ATTIVITA' DELL'APPALTO

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI) fa riferimento al "CONTRATTO D'APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CULTURALI DEL COMUNE DI CASTENASO: SERVIZI MUSEALI C/O MUSEO DELLA CIVILTÀ VILLANOVIANA "MUV", CENTRO CULTURALE "LA SCUOLA", SERVIZIO DI SUPPORTO ADOLESCENTI C/O PIANO TERRA SPAZIO ADOLESCENTI "CASA BONDI" E ATTIVITA' CULTURALI INTEGRATIVE secondo quanto stabilito dallo specifico capitolato e riguarda:

- **servizi museali presso il Museo della civiltà villanoviana**, denominato "MUV", sito in via Tosarelli 191 a Villanova (Servizio di front-office al pubblico, biglietteria, attività di custodia e sorveglianza, consulenza informativa specifica, collaborazione alla comunicazione esterna ed alle attività di promozione del museo, aggiornamento sito e pagina FB, attività didattico-laboratoriali);
- **Centro Culturale "La Scuola"**, sito in via della Pieve 35 a Marano, nei locali ristrutturati dell'ex scuola elementare della frazione, compreso il parco annesso, gli arredi e l'impiantistica (Organizzazione delle varie attività del centro culturale, vigilanza e controllo degli accessi, gestione quotidiana dei locali, comunicazione esterna e promozione del centro culturale)
- **Attività culturali integrative** (organizzazione di eventi culturali promossi dall'Assessorato alla cultura, all'interno dei contenitori oggetto dell'appalto ed in altri spazi; Spazio adolescenti c/o Biblioteca Casa Bondi);
- **Spazio adolescenti Casa Bondi**, Via XXI Ottobre 1944, n. 7 (attività di accoglienza utenti, comunicazione e promozione delle attività, organizzazione e conduzione di attività ricreative ed educative rivolte ai ragazzi)

COSTI DELLA SICUREZZA

I costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non risulti possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni sono riportati al punto 1.3 del capitolato relativo all'attività oggetto sotto la voce "oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, in aggiunta".

OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENTE

Il Comune di Castenaso, in qualità di Committente, verifica l'idoneità tecnico-professionale delle Imprese Appaltatrici o dei lavori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione tramite la compilazione (vedere Allegato 1).

Fornisce all'Impresa Appaltatrice il **documento di valutazione dei rischi da interferenze – DUVRI** (vedere Allegato 3), nei casi previsti dai commi 3 e 3bis dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in relazione alle possibili interferenze tra i lavori svolti dall'Appaltatore e quelli effettuati dal personale comunale.

OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve **fornire alla Committente la seguente documentazione:**

1. **certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato;**
2. **autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale**, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (vedere facsimile riportato in Allegato 1 alle presenti clausole);
3. **i nominativi del personale** che verrà impiegato per il compimento delle attività oggetto dell'appalto; l'Appaltatore dovrà tempestivamente comunicare per iscritto alla Committente ogni variazione che si dovesse verificare tra il suo personale (compilare Allegato 2);
4. **Documento di valutazione dei rischi** ai sensi del D.Lgs. 81/2008 ed il Piano di emergenza interno elaborati per il Centro Culturale "La Scuola"
5. **Attestati di formazione del personale addetto alla gestione dell'emergenza** in materia di primo soccorso (rif. DM 388/2003) e prevenzione incendi (rif. DM 10/03/1998).

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere a pena di nullità, in tutto o in parte, i lavori oggetto della convenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.lgs. 50/2016.

Il subappalto può essere ammesso, previa autorizzazione dell'Amministrazione committente, se dichiarato in sede di gara, nei limiti e secondo le modalità di cui all'art.105 del D.lgs. 50/2016 (come da punto 7.8 del Capitolato d'Appalto).

L'Appaltatore:

- dichiara di applicare ai propri dipendenti il trattamento economico e normativo disciplinato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e da quelli locali o aziendali integrativi e di assolvere, in favore dei propri dipendenti, a tutti gli adempimenti e contribuzioni assicurativi e previdenziali regolati e previsti dai su indicati contratti e dalle vigenti norme di legge;
- dovrà essere provvisto di/fornire al proprio personale tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore (nome, cognome, data di nascita) e del datore di lavoro;
- dovrà rispettare e fare rispettare ai propri dipendenti tutte le leggi vigenti in Italia in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre che agli accordi contenuti nel presente documento. L'azienda Committente si riserva, in ogni

caso, di pretendere l'allontanamento del personale dell'appaltatore che contravven-
ga ai propri obblighi relativi alla Sicurezza;

- dichiara che il proprio personale è stato specificatamente formato ed addestrato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art 37 anche in relazione all'utilizzo ed al corretto impiego delle attrezzature utilizzate durante le attività lavorative;
- in caso di infortunio o di incidente, ovvero di accertamento da parte dell'Appalta-
tore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a
quanto prescritto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio infor-
mare l'Azienda Committente, per l'eventuale verifica delle cause che li hanno de-
terminati;
- dichiara di avere ricevuto copia del "Documento Unico di Valutazione dei rischi da
interferenza" di cui all'Allegato 3, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 26 e di
averne condiviso i contenuti con il proprio personale.

Data: _____

Committente	Appaltatore
_____	_____

ALLEGATI

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E PRESTAZIONI D'OPERA

ALLEGATO 1 - AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
Art. 47 D.P.R. n. 445/2000

Il _____ sottoscritto
_____ nato a _____ il _____ residente a _____
_____ in _____ via _____
in qualità di Legale Rappresentante dell'azienda _____
con sede legale a _____ provincia _____
in via _____
tel. _____
e sede operativa a _____ provincia _____
in via _____
tel. _____
partita IVA/Cod.Fisc. _____ n. _____ lavoratori
occupati _____

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 e 2 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81, integrato e corretto con il D.Lgs. 3 Agosto 2009, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di possedere tutti i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti dall'art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 e 2 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e 106/09

e di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ☐ di essere iscritto alla Camera di Commercio dell'Industria, dell'Artigianato e dell'Agricoltura di _____ n° di iscrizione _____ (**DA ALLEGARE IN COPIA**);
- ☐ di essere iscritto all'INAIL (n° di posizione INAIL _____)
- ☐ di essere iscritto all'INPS (n° di matricola INPS _____)
- ☐ di aver adempiuto agli obblighi contributivi previsti dalla normativa vigente e di essere in possesso quindi di D.U.R.C. regolare n° _____ rilasciato in data _____ (**DA ALLEGARE IN COPIA**)
- ☐ di aver stipulato polizza assicurativa RCT i cui estremi sono di seguito riportati:
compagnia _____ n°polizza _____ massimale unico _____
- ☐ di aver stipulato polizza assicurativa RCO i cui estremi sono di seguito riportati:
compagnia _____ n°polizza _____ massimale unico _____
- ☐ che l'impresa non è oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
- ☐ che l'impresa coinvolge, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- ☐ che l'impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- ☐ che l'impresa ottempera a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro e alle normative di tutela ambientale applicabili alla nostra attività; nella fattispecie dichiara:
 - di aver effettuato la valutazione dei rischi di cui all'art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008;
 - che le macchine e attrezzature utilizzate sono corredata da documentazione attestante la conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008;
 - di dotare il proprio personale dei DPI previsti dalla valutazione dei rischi;
 - il personale aziendale coinvolto nelle lavorazioni oggetto del presente contratto ha effettuato i corsi previsti in tema di sicurezza sul lavoro ed è stato adeguatamente formato sui rischi connessi e le precauzioni da adottare

- ☐ che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate.

Luogo e Data _____

Timbro e Firma

SI RICORDA CHE AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 8, DEL D.LGS 81/2008:

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, subappalto o prestazione d'opera, **il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.**

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E PRESTAZIONI D'OPERA

***ALLEGATO 2 – ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE
IMPIEGATO PER LO SPECIFICO APPALTO***

Nome e cognome	Qualifica

Luogo e Data _____

Timbro e Firma

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E PRESTAZIONI D'OPERA

ALLEGATO 3 – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

N°	Rischio	Osservazioni Valutazione del rischio	Interventi migliorativi	Note
1.0	<u>Descrizione attività interferenziali con personale comunale amministrativo</u>	Il personale amministrativo comunale può effettuare sopralluoghi all'interno dei locali oggetto dell'appalto per svolgere attività di controllo e verifica circa il regolare svolgimento dell'operato dell'appaltatore nelle attività di gestione del servizio.	Le attività di controllo verranno svolte in coordinamento e sinergia con il personale dell'appaltatore; non si ritiene pertanto che in tal caso si possa parlare di "rischi interferenziale".	
2.0	<u>Descrizione attività interferenziali con personale tecnico comunale</u>	E' possibile una compresenza di personale tecnico comunale (o di personale terzo inviato dal Comune) e personale dell'appaltatore in caso debbano essere effettuate all'interno dell'edificio manutenzioni.	Sarà cura del Comune richiedere (al proprio personale o al personale esterno), ogni qualvolta ciò sia possibile, che tali interventi di manutenzione vengano svolti fuori degli orari di utilizzo delle strutture da parte del personale dell'appaltatore. Nel caso in cui gli interventi manutentivi riguardino lavori più complessi che possano incidere in modo significativo sulle attività interferenziali, il Comune predisporrà specifica documentazione ai sensi del D.Lgs. 81 art. 26 o titolo IV. Le valutazioni che seguono sono quindi riferite ai soli casi in cui ciò non sia attuabile.	
2.1	Rischi meccanici - Rischi di intralcio o caduta materiali dall'alto	Qualora debbano essere svolti dal personale tecnico comunale (o di personale terzo inviato dal Comune) lavori in quota tramite piattaforme mobili, scale, ponteggi, prima dell'inizio dei lavori, il personale manutentivo dovrà delimitare le aree dell'intervento e quelle in cui possa manifestarsi la caduta di materiali, utensili ed attrezzature portatili.	Il personale dell'appaltatore deve rispettare e far rispettare a utenti/pubblico/personale terzo (es. compagnie teatrali) tale segnaletica.	

N°	Rischio	Osservazioni Valutazione del rischio	Interventi migliorativi	Note
2.2	Rischi meccanici - Rischi scivolamento caduta a livello di e	<p>Qualora, durante le attività di manutenzione svolte dal personale comunale (o personale terzo per suo conto), si verificano sversamenti di liquido sul pavimento, il personale comunale deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • recintare l'area dello sversamento • impedirne l'accesso • procedere alla rimozione del liquido ed alla pulizia del pavimento <p>In caso di stesura cavi o deposito materiali da intralcio, il personale manutentivo ha l'obbligo di evidenziare la zona interessata e limitarne l'accesso fino al termine dell'intervento.</p>	Il personale dell'appaltatore deve rispettare e far rispettare a utenti/pubblico/personale terzo (es. compagnie teatrali) tale segnaletica.	
2.3	Rischi fisici- rumore	Qualora, durante le attività di manutenzione svolte dal personale comunale (o personale terzo per suo conto), siano utilizzate attrezzature rumorose, il Comune ha l'obbligo di segnalarlo tempestivamente all'appaltatore il quale dovrà provvedere al momentaneo allontanamento di tutte le persone dall'area.		
2.4	Rischio chimico	Qualora, durante le attività di manutenzione svolte dal personale comunale (o personale terzo per suo conto), si possano generare agenti chimici nella struttura, il Comune dovrà tempestivamente concordare con all'appaltatore specifiche misure di tutela in base alla tipologia ed alle caratteristiche di pericolosità degli inquinanti aerodispersi (es. allontanamento del personale, segregazione dei locali, divieto di accesso ad un'area....)		

N°	Rischio	Osservazioni Valutazione del rischio	Interventi migliorativi	Note
3.0	Descrizione attività interferenziali con personale impresa pulizie	E' possibile una compresenza di personale di una ditta esterna incaricata dal Comune di effettuare le pulizie dei locali e personale dell'appaltatore (ed eventuale personale terzo da lui coordinato). Si riportano sotto i possibili rischi interferenziali:		
3.1	Rischi meccanici - Rischi di cadute a livello (scivolamento)	Negli orari di compresenza con personale dell'appaltatore, gli addetti dell'impresa di pulizie hanno l'obbligo di segnalare con appositi piedistalli segnalatori le superfici bagnate o impedire l'accesso alle aree in cui sono presenti pavimenti bagnati.	Il personale dell'appaltatore deve rispettare e far rispettare a utenti/pubblico/personale terzo tale segnaletica.	
3.2	Rischi meccanici - Rischi di cadute dall'alto	Qualora gli addetti dell'impresa di pulizie effettuino lavori in altezza rispetto al piano di calpestio (pulizia vetri, pulizia ragnatele....) con utilizzo di scale, dovranno avere cura di delimitare l'area in modo da evitare il transito di personale dell'appaltatore nei pressi dell'area delle pulizie.	Il personale dell'appaltatore deve rispettare tale segnaletica.	
3.3	Rischi chimici/meccanici/elettrici - versamenti di liquidi	In caso di versamento di liquidi sul pavimento, l'impresa di pulizie deve: ⇒ delimitare l'area dello sversamento ⇒ impedirne l'accesso e procedere alla rimozione del liquido ed alla pulizia del pavimento ⇒ nel caso in cui il liquido abbia particolari caratteristiche di pericolosità, segnalare immediatamente alla committente i tipi di rischio correlati ⇒ nel caso in cui lo sversamento abbia interessato porzioni di impianto elettrico, segnalare immediatamente alla committente in modo da poter disattivare la corrente ed intervenire adeguatamente	Il personale dell'appaltatore deve rispettare e far rispettare a utenti/pubblico/personale terzo tale segnaletica.	

N°	Rischio	Osservazioni Valutazione del rischio	Interventi migliorativi	Note
4.0	<u>Descrizione attività interferenziali con personale impresa addette allestimento (MUV)</u>	Per quanto riguarda il MUV, è possibile una compresenza di personale di ditte esterne incaricate dal Comune di effettuare allestimenti delle sale del museo o di installazione di opere d'arte e personale dell'appaltatore.	Il Comune dovrà preventivamente concordare con l'appaltatore i momenti per lo svolgimento di suddette attività di allestimento/installazione. L'appaltatore dovrà informare il proprio personale ed evitare, per quanto possibile, compresenza di persone nei locali interessati dagli allestimenti.	
5.0	Descrizione attività interferenziali per condivisione degli spazi di Casa Bondi Ragazzi	Il servizio di supporto adolescenti si svolge al piano terra di Casa Bondi: l'edificio è di proprietà comunale, il piano primo è concesso in uso all'Unione delle Terre di Pianura. Le aree di accesso all'edificio e alle scale sono in condivisione tra tutti gli utilizzatori dei servizi (dipendenti Unione, personale appaltatore, utenti).	La condivisione di tali spazi non costituisce un rischio interferenziale. Il Comune, in qualità di proprietario dei locali, ne garantisce l'adeguatezza ai requisiti di sicurezza e ne supervisione l'integrità.	

PERSONALE COINVOLTO NELLA STESURA DEL DOCUMENTO

Data: _____

Committente	Appaltatore
_____	_____

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E PRESTAZIONI D'OPERA
ALLEGATO 4 – VERBALE DI COORDINAMENTO

VERBALE DI COORDINAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
<u>DATA:</u>	<u>LUOGO DEL SOPRALLUOGO:</u>
<u>DITTE PRESENTI</u>	<u>REFERENTI</u>
<u>RISCHI INTERFERENZIALI</u>	
<u>MISURE DI COORDINAMENTO/OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI DA PORRE IN ATTO</u>	
<u>IL PRESENTE VERBALE VIENE FIRMATO DA TUTTI I PARTECIPANTI ALLA RIUNIONE PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DI QUANTO IN ESSO CONTENUTO</u>	
<u>FIRME DEI PRESENTI:</u>	